

*- tecnologia*

\* Sistema di aspirazione a scomparsa

\* Un'alternativa economica

*- risparmio energetico*

\* La luce del domani, da oggi a casa nostra

\* Switch sensor

*- domotica*

\* Aggiungi un posto a tavola!

*- telefonia*

\* Recline Memory: registra tutte le tue chiamate senza PC accesso

\* Modulo GSM300 Esse-ti

*curiosità*

\* Quest'anno a Mola abbiamo raccolto l'uva elettrica

\* Quando la luce diventa emozione

\* Fotovoltaico in 10 anni 160mila addetti

\* Come determinare i consumi energetici in standby

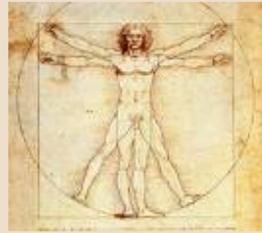
\* Luce a led segnapasso

*- normative*

\* Grandi opportunità per le aziende

*- C.M. info*

\* Idee Regalo 2009



## Tecnologia

### Sistema di aspirazione a scomparsa totale Kilhavisto di AS.C.

AS.C. presenta il primo ed unico sistema centralizzato di aspirazione polveri a scomparsa totale.

Il sistema Kilhavisto è semplice da installare e pratico da usare.

Il tubo flessibile, che può raggiungere anche i 15 mt. di lunghezza, senza compromettere il

corretto funzionamento dell'impianto, è alloggiato all'interno della tubazione. Per avviare la macchina è sufficiente estrarre il tubo della lunghezza desiderata, bloccarlo con l'apposito fermo ed azionare il microswitch o il telecomando. Al termine del lavoro, una volta tolto il fermo, basta tappare con la mano l'estremità del tubo perchè venga aspirato all'interno della tubazione. Solo a tale scomparsa si potrà spegnere l'impianto, chiudere la bocchetta e riporre comodamente l'impugnatura in un cassetto.

Kilhavisto è nato per sfruttare al massimo la potenza e l'efficienza degli aspiratori Vacuflo senza filtro offrendo un modo di fare pulizia ancora più pratico e veloce ma soprattutto più igienico e sano. L'unica differenza rispetto all'impianto tradizionale è la necessità di effettuare la predisposizione con speciali curve a largo raggio per facilitare lo scorrimento del tubo flessibile al suo interno. Per il resto può essere indifferentemente installato a pavimento o nel controsoffitto, purchè sussistano le distanze necessarie ad alloggiare per intero il tubo flessibile.

Grazie alla scatola di incasso per tavolati in muratura, la scatola esterna e la flangia, la presa Kilhavisto può essere installata dovunque, anche all'interno di un armadio.

La lunghezza del tubo consente inoltre di aumentare la superficie di pulizia e di ridurre notevolmente il numero delle bocchette necessarie facendo risparmiare tempo ed energia.



Saremo felici di inviarVi informazioni o approfondimenti su argomenti di Vostro interesse.



www.cm-impianti.eu      info@cm-impianti.eu  
 tel. 0141.702298      fax 0141.702902  
 Strada Alessandria, 36 - Nizza Monferrato (AT)  
 R.E.A. Asti n. 111487 - Cap. Soc. € 51.006,00 i.v.  
 C.F. / P. Iva / Num.Reg. Imp. Asti 01388250050

### Sistema di downlights LED CRAYON Q - Un'alternativa economica

In materia di risparmio energetico gli apparecchi del sistema CRAYON fanno scuola. Grazie ai LED di nuova generazione, questi downlights raggiungono lo stesso livello di lampade alogene da 50 W o anche di due fluorescenti





compatte da 32 W.

CRAYON Q è la versione quadrata del programma. Si incassa nel soffitto rapidamente e senza bisogno di utensili, servendosi di quattro graffe che bloccano il telaio con sicurezza. La fornitura comprende spina e morsetteria Wieland per allacciare il modulo LED con la massima facilità.

L'installazione si conclude inserendo il modulo LED e quindi l'unità del riflettore. Si può richiedere il downlight anche con un converter analogico/DALI (il box alimentatore va ordinato a parte) provvisto di morsetto bipolare Wieland per il dimming 5 – 100%.

Tecnologia LED

Per ottenere una luce confortevole è fondamentale non solo l'efficienza luminosa ma anche la qualità della resa cromatica. CRAYON Q possiede un valore di resa cromatica pari a Ra 92, il più alto disponibile sul mercato nel settore dei LED. I colori diffusi nell'ambiente risultano brillanti e luminosi, ed anche le tonalità della carnagione sono restituite in modo naturale. A seconda dell'atmosfera preferita si può scegliere fra due temperature di colore: 2.700 e 3.500 K.

50.000 ore di colorazione stabile

Tipicamente nei LED la temperatura di colore si altera verso la fine del ciclo di vita. Questo però non accade con CRAYON: l'apparecchio possiede infatti LED rossi aggiuntivi che vengono miscelati automaticamente con gli altri da un sistema guidato da un sensore. Il risultato è una luce di colorazione stabile e di eccellente qualità per tutta la durata dell'apparecchio.

Dettagli tecnici

Sorgente: LED 42 W

Flusso luminoso: 3.200 lm

Efficienza apparecchio: 66 lm/W

Rendimento apparecchio: LOR 90%

Temperatura di colore

2.700 K (tonalità calda)

3.500 K (tonalità neutra)

Resa cromatica: Ra 92

Protezione: IP 44

con un risparmio di energia dell'80%. Grazie alla durata media di 25.000 ore, dura 25 volte in più di una lampada ad incandescenza. Ciò si traduce in un risparmio di quasi 200 euro di elettricità e di oltre 400 kg di emissioni di CO2 per l'intero ciclo di vita di una lampada. Con le lampade LED PARATHOM® Classic, la luce del futuro è disponibile già oggi per l'illuminazione di uffici e abitazioni. Queste lampade rappresentano un "must have" per i consumatori più all'avanguardia nel progresso tecnologico e sensibili all'attenzione per l'ambiente.

La lampada OSRAM PARATHOM® Classic è l'imperdibile prodotto di punta per i consumatori che vogliono essere all'avanguardia nella tecnologia dell'illuminazione, perché offre la tecnologia più innovativa ed efficiente al mondo. Siamo fieri di lanciare la prima lampada LED dalla classica forma a goccia in grado di sostituire in tutto e per tutto una lampada ad incandescenza da 40 W. Questo evento accelererà la diffusione della tecnologia LED come alternativa concreta nelle applicazioni di illuminazione generale.

Niente mercurio, UV e infrarossi

La lampada PARATHOM® Classic è estremamente compatta, antiscieglia e resistente alle vibrazioni: queste caratteristiche la rendono adatta a qualsiasi tipo di impiego. E non è tutto: le lampade LED sono totalmente prive di mercurio ed emettono una luce senza emissioni di UV o infrarossi. Essendo provviste di un sistema di controllo elettronico integrato, devono essere smaltite come rifiuti elettronici, ad esempio nelle piazzole ecologiche comunali, seppure al momento non siano coinvolte dalla Direttiva RAEE.

Effetti di luce sopra le righe

La lampada PARATHOM® Classic A 40 fa parte di una gamma di lampade LED OSRAM in continua evoluzione che conquisterà senz'altro i consumatori più appassionati alle tecnologie innovative. Uno dei punti di forza di questo prodotto sono le eccezionali prestazioni in termini di illuminazione d'accento. La gamma comprende anche la lampada PARATHOM® Classic B 25. La famiglia di lampade PARATHOM® con riflettore è perfetta per valorizzare oggetti preziosi, dipinti o piante ornamentali, mentre le lampade della famiglia PARATHOM® Deco aggiungono un tocco di colore all'ambiente. Disponibili in blu, verde, rosso, giallo o in versione color-changing, le lampade di questa vivace gamma di lampade LED fornisce la giusta illuminazione d'atmosfera alle occasioni particolari, aggiungendo accenti di luce in ogni parte della casa.

L'innovativa ed elegante lampada PARATHOM® Classic A 40 produce la stessa quantità di luce di una tradizionale lampada ad incandescenza da 40 W, risparmiando l'80% di energia.



## Risparmio Energetico

**Parathom® Classic: la luce del domani, da oggi a casa nostra.**



La lampada OSRAM PARATHOM® Classic è la prima lampada LED al mondo con forma a goccia e attacco a vite, in grado di sostituire esattamente una lampada ad incandescenza da 40 W in poche, rapide mosse. La lampada PARATHOM® Classic necessita solo di 8 W di potenza per ottenere la stessa resa luminosa,

## Switch Sensors.

Switch Sensor di BTicino è la soluzione più semplice per ottenere un risparmio energetico, tramite il controllo automatico dell'illuminazione, in ambienti medio piccoli. Lo Switch Sensor accende e spegne in automatico il carico collegato, in funzione della presenza di persone e del livello di illuminamento dell'ambiente.

Nell'ambito del terziario vi sono diverse voci che contribuiscono al consumo di energia, ma l'illuminazione

rappresenta quella di maggior rilievo, raggiungendo il 24% del totale. Una gestione intelligente dell'illuminazione permette quindi di ottenere risparmi significativi.

### Switch Sensor: la soluzione

Switch Sensor di BTicino è la soluzione più semplice per ottenere un risparmio energetico, tramite il controllo automatico dell'illuminazione, in ambienti medio piccoli. Alimentato direttamente a 230 Vac, lo Switch Sensor accende e spegne in automatico il carico collegato, in funzione della presenza di persone e del livello di illuminamento dell'ambiente. Le modalità di funzionamento lasciano piena libertà d'utilizzazione per ottenere il risparmio energetico più efficiente.

### Una gamma, molteplici vantaggi

La gamma degli Switch Sensor BTicino fornisce tutte le funzionalità per realizzare significativi risparmi energetici nel terziario gestendo in automatico le più diffuse tipologie di lampade.

Gli Switch Sensor possono essere installati rapidamente e in modo semplice. Trimmer o comodi telecomandi consentono di personalizzare ulteriormente il funzionamento in base alle specifiche esigenze.

Per ogni Switch Sensor è possibile impostare la soglia di funzionamento e il tempo di ritardo in spegnimento, anche attraverso gli appositi telecomandi di regolazione.

Gli Switch Sensor gestiscono diversi tipi di sorgenti luminose, per la massima flessibilità d'utilizzo.



Disponibili in 5 diverse versioni: antracite, Bianca e Next per la serie Eikon; Bianca e Silver per la serie Plana, le nuove basi da tavolo sono state pensate principalmente per il terziario (reception di alberghi, centralini di uffici, negozi, portinerie etc.) e per il residenziale di medio/alto livello (salotto di casa o studio).

### Novità

L'offerta By-me si completa con le nuove placche Round in cristallo da 4 + 4 moduli per Centrali e Touch screen.

Disponibili per la serie Eikon in ben 9 diverse combinazioni cromatiche (nero ice, bianco ice, ambra ice, blu ice, giallo ice, verde ice, argento mirror, cenere mirror, bronzo mirror), le nuove placche sono state studiate per soddisfare i palati più esigenti e rappresentano la soluzione ideale per ambienti raffinati e di alto livello. Le forme arrotondate ed eleganti unite al pregio del cristallo garantiscono il completo coordinamento estetico di impianti domotici di particolare pregio.

E per offrire l'effetto total white la placca color bianco ice è dotata di una cornice bianca che consente una perfetta armonia con la morbida finitura satinata dei tasti bianchi.



## Telefonia

### Recline Memory: registra tutte le tue telefonate in formato digitale senza lasciare nessun PC acceso!

- Registrazione fino a 4 linee
- Identificativo del chiamante
- Registrazione su HardDisk interno
- Messaggio automatico a inizio chiamata

RecLine Memory è un registratore telefonico stand-alone che archivia al suo interno tutte le telefonate ricevute dalle varie linee telefoniche. Distingue fra chiamate entranti ed uscenti, riconosce il numero del chiamante (se il servizio dell'identificazione del chiamante per le linee analogiche è attivo), come pure il numero composto. Memorizza in un database tutti i particolari della chiamata, quali la data, l'ora, la durata e la descrizione. Ogni chiamata viene salvata separatamente in un file compresso.

Finalmente con RecLine Memory:

- Non è necessario lasciare nessun PC acceso
- Registrazione indipendente di 4 linee telefoniche in formato compresso su HardDisk interno
- Registra circa 7500 ore di conversazione
- Riconoscimento numero chiamante e numero chiamato
- Funzione analizzatore di traffico
- Stampa report traffico telefonico
- Rubrica telefonica integrata
- Interfaccia LAN
- Software per ascolto diretto/indiretto, cancellazione, archiviazione chiamate, visualizzazione dati, rubrica, statistiche, ecc...



## Domotica

### Aggiungi un posto a tavola!

### By-me: da oggi anche nella versione da tavolo e con nuove placche in vetro



Da oggi è possibile controllare e gestire il sistema domotico By-me stando comodamente seduti in divano o mentre si lavora alla propria scrivania e senza dover intervenire con opere murarie per l'installazione.

Le nuove basi da tavolo per la Centrale domotica, per il Touch screen da 4,3 pollici e per il videocitofono

costituiscono una nuova soluzione installativa che affianca quelle da incasso e da parete.

La base è realizzata in una lega di zinco, alluminio e magnesio che, per la sua calibrata densità, garantisce un'ottima stabilità su qualsiasi superficie venga appoggiata. Il successivo trattamento di cromatura le conferisce un'estetica in grado di adattarsi a qualsiasi contesto abitativo. I materiali termoplastici utilizzati per il guscio garantiscono inoltre rigidità, resistenza all'urto e alle scalfitture.



## Modulo GSM300 di Esse-ti Telecomunicazioni.



Il modulo GSM300 dual band è l'interfaccia universale FXS per impianti telefonici che garantisce un notevole taglio dei costi per le chiamate verso i cellulari.

L'interfaccia GSM300 è infatti un dispositivo che, collegato direttamente a un telefono fisso

oppure a un attacco di linea urbana analogica di un centralino o combinatore telefonico, permette di effettuare e ricevere chiamate attraverso la rete GSM.

Per il funzionamento necessita di una normale SIM card e permette la gestione del credito residuo attraverso l'impostazione del livello di credito minimo, raggiunto il quale viene inviato un SMS di avviso verso un numero di cellulare impostato.

Alimentato a 12 Vdc o con alimentatore esterno a 230 Vac, è caratterizzato da una elevata potenza di trasmissione, pari a 3 volte quella di un normale cellulare.

Dimensioni: 186 x 90 x 28 mm (con antenna)

Peso centralino: 300 gr

Progettato e prodotto in Italia.



## Curiosità

## Quest'annata a Mola hanno raccolto l'uva elettrica.



È entrato in esercizio il primo impianto fotovoltaico in Italia realizzato su un vigneto di uva da tavola.

Finalmente siamo riusciti a vincere questa sfida e

dare attuazione ad un progetto studiato nei minimi dettagli per costruire l'impianto sul tendone di uva da tavola ed evitare di danneggiare un vigneto esistente e produttivo.

Infatti abbiamo costruito un generatore fotovoltaico da 50 kWp impegnando circa 1000 mq di un vigneto coperto, di circa 3 ettari, nelle campagne di Mola in contrada Carrozzolo nei pressi della masseria Pepe.

Come si evince dalla documentazione fotografica l'intervento ha saputo coniugare le due produzioni: quella agricola tradizionale della zona (uva da tavola di qualità "Vittoria") ed energia elettrica pulita.

Il vigneto è stato piantato 7 anni fa da un imprenditore agricolo molese, sig. FOSSINI Marco, che non è nuovo ad iniziative imprenditoriali innovative e d'avanguardia; nello stesso sito ha una coltivazione di pomodori "ad albero" pachino coperto in serra.

L'impianto produrrà 60.000 kWh all'anno ed essendo del tipo integrato avrà diritto ad una tariffa incentivante massima di 0,44 €/kWh prodotto oltre alla vendita dell'energia elettrica ceduta alla rete.

In buona sostanza il sig. Fossini in questa annata agricola ha prodotto sia l'uva Vittoria come l'anno scorso che l'energia

elettrica; solo che quest'anno guadagnerà 30.000,00 € in più dai proventi del Conto Energia.

L'uva è maturata con un leggero ritardo rispetto all'altra dello stesso tendone ma ha raggiunto le stesse caratteristiche e qualità organolettiche dell'altra.

Questo impianto pilota ha anticipato quelli più grandi che abbiamo avviato in diverse aziende agricole e viticole della Puglia.

L'impianto di Mola apporterà un ulteriore miglioramento all'ambiente in quanto contribuirà a ridurre di 31 tonnellate l'anno le emissioni di ossido di carbonio e di 16 tonnellate l'anno i consumi di petrolio.

L'opera è stata progettata e diretta dallo studio di Ingegneria Elettrica dell'ing. Filippo Intreccio sito in Mola di Bari via Pansini 28.

## COLOR-e-MOTION Quando la luce diventa emozione.



La luce rappresenta molto più della semplice differenza tra buio e luminosità. La luce può creare atmosfere, influenzare il nostro stato d'animo, trasmettere dinamismo oppure rilassarci. La luce stimola la

nostra attenzione e rende la nostra vita più sicura. Inoltre è in grado di colorare il nostro mondo portando emozioni ed energia nella nostra vita. La luce riflette la nostra fantasia e ci fornisce ispirazione - la luce è COLOR-e-MOTION®. Grazie alla nuova gamma di apparecchi OSRAM COLOR-e-MOTION® è possibile liberare la propria creatività giocando con la tecnologia LED.

Fino ad oggi non è mai stato così facile integrare l'illuminazione a LED in un ambiente, come elemento architettonico e decorativo. Con gli apparecchi LED COLOR-e-MOTION® è possibile creare infiniti scenari e giochi di luce. COLOR-e-MOTION® Flex e Tube sono ideali per creare luce d'accento ed effetti di luce in spazi lineari. La gamma Tube è disponibile nella versione RGB, mentre la famiglia Flex si trova anche nelle versioni monocromatiche: rosso, verde, blu e bianco. I pannelli decorativi COLOR-e-MOTION® Panel e Carré sono perfetti per un'illuminazione d'ambiente elegante. Tutti gli apparecchi della gamma COLOR-e-MOTION® sono equipaggiati con LED OSRAM ad elevate prestazioni di ultima generazione.

## «Fotovoltaico: in dieci anni spazio per 160mila addetti»



Diego Biolo, responsabile delle specializzazioni della Business Line Industrial di Adecco Italia. Le proiezioni sia a breve che a lungo termine parlano del settore delle energie rinnovabili come di uno dei più prolifici per il futuro mercato del lavoro.

«È così. Il 2009 sarà con tutta probabilità per il comparto il terzo anno di fila con crescita percentuali a tre cifre, e le analisi di settore stimano per il 2020 in 60mila i lavoratori nell'colico e oltre 100mila quelli nel fotovoltaico. Le ricerche in atto si concentrano maggiormente in Puglia, Campania, Abruzzo, Emilia

Romagna, Lombardia e Piemonte».

Quando si parla di energie rinnovabili in campo occupazionale, si pensa quasi esclusivamente a ingegneri o tecnici ad altissima specializzazione.

«Questi profili sono certamente tra i più richiesti, e l'offerta presente oggi sul mercato è di gran lunga inferiore alla domanda. Stiamo assistendo infatti a un transito di ingegneri e manager da altri settori industriali verso quello delle energie rinnovabili; che comunque rappresenterà un'occasione per molte persone, anche sprovviste di competenze professionali specifiche».

Perché?

«Molte delle aziende che oggi investono nel settore sono in fase di start-up; e quando si forma un gruppo nuovo sono moltissime le professionalità necessarie: impiegati amministrativi o commerciali, operai generici, addetti ai trasporti, solo per citarne alcune. Per esempio il fotovoltaico necessita soprattutto di installatori e manutentori di pannelli. È una figura specifica del settore, e dalla professionalità acquisibile in relativamente poco tempo».

Come?

«Alcuni gruppi, specialmente quelli di grandi dimensioni, hanno attivato percorsi formativi interni. Un artigiano o un operaio con esperienza nel circuito di assemblaggio elettrico o idraulico riesce a riqualificarsi in breve tempo. Ma anche le agenzie per il lavoro forniscono corsi professionalizzanti ad hoc».

E nel campo eolico?

«Il discorso è un po' diverso. La ricerca di personale è sempre forte, ma qui sono prevalentemente i grandi gruppi energetici, con divisioni specializzate e personale proprio, a operare nel settore. Del resto per costruire un campo eolico gli investimenti sono ingentissimi e occorre essere abbastanza forti per porsi come interlocutori con le amministrazioni pubbliche».

## Come determinare i consumi energetici in standby.



Molte utenze stabilmente connesse alla rete di alimentazione ac (televisori, pc, Home Theater) presentano una modalità di consumo nota come stato d'attesa (standby mode) nella quale permangono per la maggior parte del tempo. La

potenza impegnata, seppur piccola in valore assoluto, causa un accumulo continuo e nascosto di energia sul cui abbattimento iniziano oggi a nascere molte richieste sia di tipo legislativo che da parte dei consumatori. Presto il consumo in standby dovrà essere misurato dal costruttore e riportato sull'etichetta energetica di molte utenze. Contrariamente a quanto si potrebbe essere indotti a pensare, la determinazione di tale consumo richiede strumentazione ed accorgimenti che differiscono da quelli tradizionalmente utilizzati nelle classiche misure di energia. Le potenze da misurare sono, infatti, messe in gioco da valori

di corrente dell'ordine delle decine di mA associati a valori di tensione dell'ordine del centinaio di Volt (la tensione di rete); esse richiedono dunque misure al di sotto di qualche Watt, accurate ed affidabili, associate come si vedrà a forme d'onda in corrente poco stabili e spesso rapidamente variabili. Non è un caso se in sede Iec è stata redatta una norma appositamente dedicata a questo tipo di misurazioni (la Iec 62301 oggi anche EN 62301 e Cei 59-33). Conoscere gli aspetti salienti di questa tipologia di misure (le cosiddette "low power BF measurements") risulterà a breve un requisito molto importante per progettisti e test engineer.

### Lo stato di attesa

La modalità di attesa di un'utenza è definita dalla norma EN 62301 come lo stato di consumo minimo che non può essere controllato dall'utilizzatore e che può persistere per un tempo indefinito, quando l'apparecchio è collegato alla rete di alimentazione. Poiché in stato di attesa l'utenza non effettua nessuna delle funzioni per la quale è concepita, esso non è considerato uno stato funzionale.

### Stabilità dello stato d'attesa

Per minimizzare i consumi - in stato di attesa - sono state messe a punto differenti tecniche che coniugano esigenze funzionali dell'apparecchiatura ad esigenze di risparmio energetico. Molte utenze elettroniche di concezione più recente (tv lcd) quando poste in tale modalità attivano funzioni intelligenti dette di "low power standby" (Lps) che ogni costruttore implementa con criteri propri e spesso brevettati. Così ogni sistema fa storia a sé: molti carichi in lps presentano funzionamento stabile, altri dopo lo spegnimento attendono in uno stato di potenza superiore prima di scendere ad uno inferiore, altri ancora risultano stabili per intervalli di tempo più o meno lunghi (diversi minuti) ma entrano periodicamente per brevi periodi in stati di energia superiore o inferiore (ad esempio per far funzionare un dispositivo di riscaldamento oppure ricaricare alcuni condensatori, oppure attivare/disattivare temporaneamente determinati controlli). In quest'ultimo caso il sistema presenta funzionamento ciclico: assorbe corrente dalla rete solo per brevissimi intervalli (qualche decina di ms) separati da intervalli relativamente lunghi (diversi secondi) in maniera regolare e ripetitiva. La corrente appare come una serie di brevi impulsi durante ogni ciclo della tensione di rete senza alcun legame con la forma d'onda di quest'ultima: il valor medio dei prodotti tra i valori istantanei di tensione e corrente è basso con abbattimento della potenza assorbita. I termini più comunemente utilizzati per tale modalità attesa sono "burst mode" e "skip cycle".

### Tempo di osservazione



Nonostante, in linea di principio, lo stato di attesa possa persistere per un tempo indefinito, si considera sufficiente misurare la potenza in standby per un periodo limitato la cui durata dipende dalle caratteristiche della modalità di attesa. Viste le differenti modalità che è possibile incontrare è assolutamente necessario, prima di iniziare qualunque misura, identificare un eventuale

funzionamento ciclico di lps al quale sono associati differenti stati di energia. A tal fine si osserva l'utenza in modalità di attesa per un tempo sufficientemente lungo da assicurare che una eventuale sequenza automatica venga completamente eseguita. Il tempo di misura dovrebbe preferibilmente includere diversi cicli di funzionamento. Questo criterio può essere utilizzato solamente quando la potenza misurata è stabile. Una variazione inferiore al 5% di quest'ultima su un periodo di 5 min è da considerarsi indice di stabilità. La misura si effettua collegando l'utenza allo strumento e selezionando il modo standby. Dopo aver lasciato stabilizzare il carico per almeno 5 min, viene controllato il consumo di potenza per non meno di 5 min supplementari. Se durante gli ultimi 5 min il livello della potenza non si scosta più del 5% rispetto al valore massimo osservato, il carico può essere considerato stabile e la potenza può essere direttamente registrata dallo strumento al termine dei 5 min. Nel caso in cui il valore della potenza non possa essere ritenuto stabile, si rende necessario effettuare una media dei valori di potenza letti durante un intervallo di tempo che comprenda l'intero ciclo di differenziazione degli stati energetici (la norma EN 62301 richiede un periodo minimo di 5 minuti), oppure, in alternativa, registrare il consumo di energia sullo stesso intervallo di tempo e dividendo il risultato per la durata dell'intervallo stesso. Per gli apparecchi portatili (definiti come apparecchi destinati a funzionare con pile ricaricabili, quando non collegati ad una sorgente di alimentazione), la misura deve essere effettuata sul caricatore oppure sul supporto/base, con l'apparecchio scollegato.

## Luce a led Segnapasso



Per indicare l'andamento di un percorso, Segno Led di Ghidini Illuminazione è un apparecchio ad incasso di ridotte dimensioni: il corpo e la cornice sono in acciaio Inox, per garantire così un'altissima resistenza all'ossidazione. La sorgente luminosa led, inoltre, risponde alle esigenze di risparmio energetico. Neo, incasso per esterno o interno, ha un lampadina orientabile di 6° o 12°. Fornito di anello in acciaio inox e controcassa in alluminio per il montaggio a pavimento, ha i filtri in vetro colorato a richiesta, per un'illuminazione ad effetto. Geo, infine, ad incasso carrabile per esterno ed a luce radente da uno o più lati, è fornito di controcassa in alluminio per il montaggio a pavimento.



## Normative

### Grandi opportunità per le aziende!!!



Il decreto anticrisi prevede, per le imprese, l'esclusione dall'imposizione del 50% del valore degli investimenti (riduzione dell'imponibile tassato) in macchinari e attrezzature NUOVI e individuati nell'ambito della

divisione 28 tabella Ateco 2007.

La tabella comprende:

25.25.00 Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi

28.21.2 Sistemi di riscaldamento

28.21.29 Altri sistemi per riscaldamento

Quindi l'acquisto da parte di realtà imprenditoriali potrà sicuramente usufruire dell'agevolazione, valida per beni acquisiti dal 1 luglio 2009 al 30 giugno 2010.

Non risultano ad oggi indicazioni di non cumulabilità con l'agevolazione del 55%.



### Idee Regalo 2009

Visitate il nostro sito [www.cm-impianti.eu](http://www.cm-impianti.eu) nell'area PROMOZIONI per scoprire le idee regalo 2009 che abbiamo riservato per Voi.

